



**Oggetto:** STUDENTESSA DI GEOLOGIA. TIROCINIO SU NAVE OCEANOGRAFICA APPROVATO DAL COMITATO PER LA DIDATTICA. OBIEZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA MANCANZA DI COPERTURA ASSICURATIVA. INFONDATEZZA

... Omissis ..., studentessa del Corso di Laurea magistrale di scienze e tecnologie geologiche, è ricorsa al Garante per un problema relativo ad un tirocinio curriculare.

Il 5 novembre 2020, il Comitato per la Didattica ha accolto la sua richiesta di tirocinio curriculare per il conseguimento dei 6 CFU previsti presso i laboratori della nave da ricerca "Laura Bassi" dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste per il periodo compreso dal 1/04/2021 al 20/06/2021, con i seguenti obiettivi formativi: "Partecipazione alla missione oceanografica della nave Laura Bassi in Mediterraneo. Addestramento all'esecuzione di rilievi batimetrici e geofisici del fondale marino. Elaborazione e interpretazione dei dati raccolti".

Ma nonostante l'approvazione da parte del Comitato per la didattica, la Responsabile per i Tirocini ha comunicato alla studentessa che è possibile svolgere il Tirocinio "solo presso la sede dell'Istituto e non su una nave, perché altrimenti sarebbe priva di copertura assicurativa."

E' stata ritenuta non praticabile la proposta di ... Omissis ... di provvedere lei stessa alla stipula di un'assicurazione. E nessuna delle soluzioni proposte dall'Ufficio è in concreto possibile.



Di fatto, l'accesso al tirocinio è bloccato.

A giudizio del sottoscritto Garante, si deve tenere presente quanto segue:

- Come previsto dalla normativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il tirocinio curriculare "è disciplinato dai Regolamenti di istituto o di ateneo ed è promosso da scuole, università o enti di formazione accreditati".
- Nel Regolamento Generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari (Decreto n.192964 del 2017), non risultano disposizioni che prevedano l'impossibilità per motivi assicurativi di svolgere un tirocinio curricolare sul mare.
- Inoltre, la disposizione contenuta nell'art. 3, ultima parte, della Convenzione tipo per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari, allegato al Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curricolari e non curricolari prevede in modo espresso quanto segue: *La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda ma rientranti nel progetto formativo.* Si tratta esattamente del caso che qui si discute e non si può ritenere che un intero periodo di tirocinio svolto su una nave non rientri (e perché mai?) in questa disposizione.
- Ovviamente, posto che è l'ente promotore (L'Università) a doversi far carico dell'assicurazione, bisogna vedere se lo standard di polizza assicurativa in vigore per i tirocini escluda un caso come quello della studentessa Frullini. Ma in caso affermativo non si vedono ostacoli per l'estensione della polizza, nel caso specifico, alle attività di tirocinio in mare.



E' certo in ogni caso che sarebbe del tutto privo di ragionevolezza impedire ad una studentessa di svolgere un tirocinio altamente formativo solo per una semplice questione di contenuto del contratto di assicurazione previsto in via generale. Soprattutto perché, come si è visto, è la stessa Università di Firenze a prevedere che l'assicurazione comprenda anche le attività fuori dell'azienda. Sarebbe dunque logico e conseguente che il rapporto assicurativo in materia tenesse conto di questo.

L'Ufficio Tirocini cui ci si è rivolti per un chiarimento ha anticipato una propria risposta che non è ancora pervenuta. Si ritiene però di licenziare il presente parere sia perché la questione appare sufficientemente chiara e la studentessa è in attesa ormai da lungo tempo di una risposta e l'inizio del tirocinio è previsto per il prossimo primo aprile.

Il Garante dei diritti  
Sergio Materia